

Nonostante Michelin abbia venduto l'8,3% di gomme in meno nel primo semestre dell'anno, a causa principalmente della debolezza dei mercati europeo e nordamericano, i ricavi sono cresciuti del 5,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con vendite per 10,7 miliardi di euro. Di questi, 5,5 miliardi sono stati generati dalla vendita di gomme vettura e veicoli commerciali, 3,27 miliardi dal segmento autocarro e 1,9 miliardi dalle altre tipologie di pneumatici. Il reddito operativo è migliorato addirittura del 35,9%, con 1,3 miliardi di euro, per un margine del 12,3%. Il reddito netto fino a giugno è stato di 915 milioni di euro, contro i 667 milioni del primo semestre 2011.

Per il resto dell'anno fiscale, Michelin parla di "un contesto di mercato ancora incerto", soprattutto per quanto riguarda l'Europa, anche se, la presenza del produttore francese in tutti i segmenti di mercato risulta un vantaggio competitivo. Contando quindi sulle proprie capacità, Michelin prevede, per l'intero anno 2012, un "netto aumento dell'utile operativo", mentre il calo delle vendite sarà contenuto fra il 3 e il 5% ed il suo effetto negativo verrà compensato dai costi favorevoli delle materie prime e dalla valuta.

 Per ulteriori dettagli:  Numeri & Fatti - Le aziende

© riproduzione riservata
pubblicato il 16 / 08 / 2012